REVUE SUISSE DE ZOOLOGIE, 103 (3) 643-676; septembre 1996

# Aleocharinae della Colombia e dell'Ecuador: Parte II (Coleoptera, Staphylinidae)

(132° Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae)

Roberto PACE
Via Vittorio Veneto, 13. 37032 Monteforte d'Alpone (Verona), Italia.

**Aleocharinae from Colombia and Ecuador: Part II (Coleoptera, Staphylinidae). -** Three species of the tribe Falagriini and thirty two of the tribe Athetini are described as new. The new genus *Cosmogastrusa* of the tribe Athetini is described and illustrated. Its relationships with *Aloconota* Thomson and *Pelioptera* Kraatz are discussed. *Falagria munda* Erichson is transferred to *Gnypeta* Thomson. *Atheta parcior* sensu Pace, 1987, from Guadalupa (nec *Atheta parcior* Bernhauer, 1927, from Argentina) is recognised as a different species and is called *Atheta (Acrotona) semilacera* sp. n.

**Key-words:** Coleoptera - Staphylinidae - Aleocharinae - Taxonomy - Colombia - Ecuador - Guadaloupe.

## INTRODUZIONE

Anche le nuove specie descritte nella presente seconda parte del lavoro sulle Aleocharinae della Colombia e dell'Ecuador, come quelle descritte nella prima parte pubblicata sulla "Revue suisse de Zoologie" nell'anno 1996, appartengono al materiale raccolto dal Dr H.G. Müller di Giessen, affidatomi in esame tramite il Dr V. Puthz della "Limnologische Flusstation" di Schlitz. Pure qui sono aggiunte delle specie dell'Ecuador raccolte dal Dr L. Bartolozzi del Museo Zoologico de "La Specola" dell'Università di Firenze e dal Prof. Dr H. Franz di Mödling. E' pure compreso un lotto proveniente da vecchie collezioni del Museo Zoologico dell'Università Humboldt di Berlino, avuto in esame grazie alla cortesia del Dr M. Uhlig.

Per le specie non nuove, appartenenti alle tribù qui trattate, rimando all'elenco dato nella prima parte.

Gli holotypi delle nuove specie qui descritte sono conservati nel "Muséum d'Histoire Naturelle" di Ginevra (MG), nello "Zoologische Museum" dell'Università Humboldt di Berlino, in collezione del Prof. Dr H. Franz (CFR) e nel Museo Zoologico de "La Specola" dell'Università di Firenze (MF).

Manoscritto accettato il 10.09.1995.

## DESCRIZIONI

### Falagriini

**Falagria (Lissagria) uniformis** sp. n. (Figg. 1–2)

Tipo. Holotypus ♀, Ecuador, Cotopaxi, loc. Naranchito, 2000 m, C/O S. Francisco de Las Pampas, 3.II.1993, (L. Bartolozzi leg., N° 9830, MF).

Descrizione. Lunghezza 4,4 mm. Corpo lucido e nero; antenne nere con antennomero basale giallo e l'undicesimo con apice nero-bruno; zampe gialle. Il capo presenta punteggiatura fitta e superficiale, assente sulla linea mediana e molto fine all'indietro: vi è un solco mediano posteriore. Il pronoto mostra punteggiatura assai svanita e fine e un solco mediano profondo, confluente all'indietro, in una fossetta delimitata a ciascun lato da un punto profondo. Le elitre presentano tubercoletti fini, fitti e ben distinti solo alla base: sul resto della superficie i tubercoletti sono ancor più fini, meno fitti e superficiali all'indietro. Lo scutello è rugoso. L'addome, come il resto del corpo non presenta reticolazione; è coperto di punteggiatura distinta. Spermateca fig. 2.

Comparazioni. In base alla forma della spermateca, la nuova specie si colloca tassonomicamente vicino a *F. laticeps* (Notman, 1920) del Nordamerica. Ne è distinta perché la parte distale della spermateca è più lunga; inoltre i penultimi antennomeri sono trasversi e non lunghi quanto larghi come in *laticeps*. Il capo ha un'impressione occipitale, assente in *laticeps* e il solco mediano del pronoto è profondo (e non superficiale come in *laticeps*).

**Gnypeta pannosa** sp. n. (Figg. 3–6)

Tipi. Holotypus ♂, Kolumbien, Punta de Betin, Sta. Marta, 1–26.IV.1986, Lichtfalle und Farbschalen, (Müller leg., MG).

Paratypi: 1 ♂ e 3 ♀♀, stessa provenienza, ma anche in data 9.V.1986.

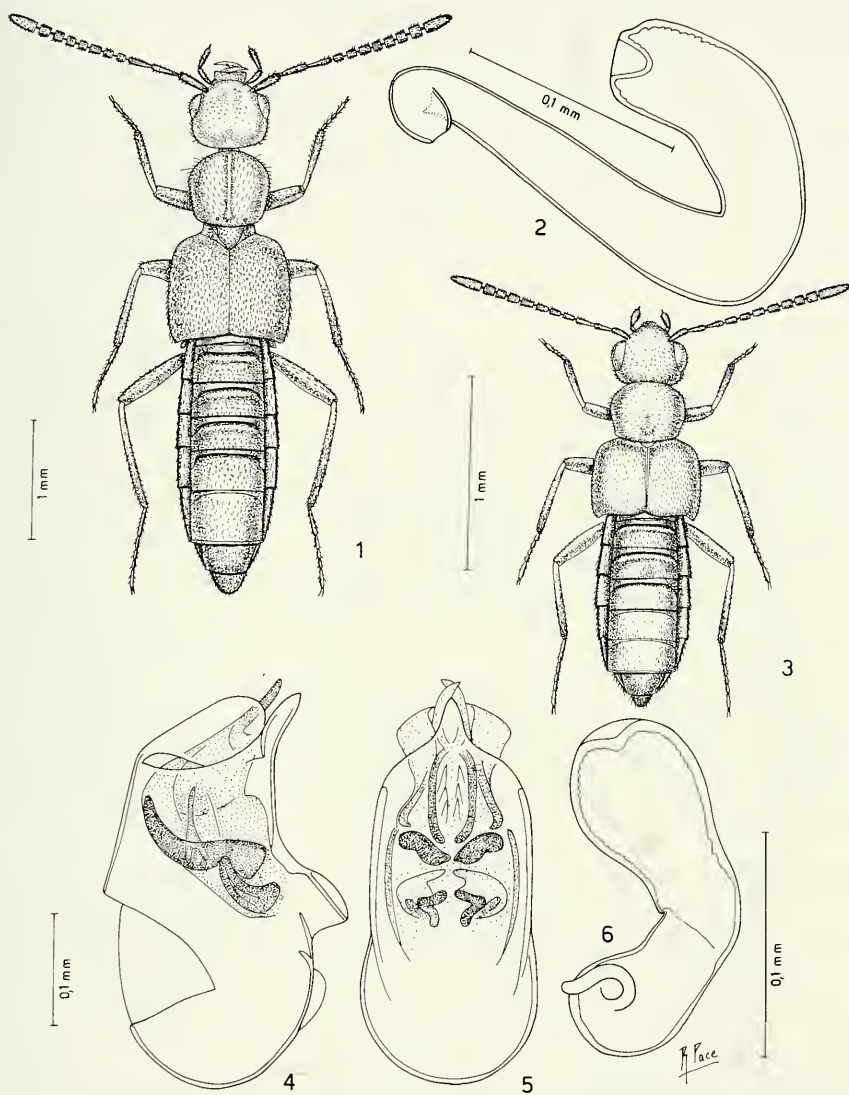
Descrizione. Lunghezza 1,9 mm. Corpo lucido e bruno; uriti liberi primi e secondo giallo-bruni, ma il secondo porta una macchia bruna mediana; antenne brune con antennomero basale bruno-rossiccio; zampe di un giallo sporco. Sul corpo non vi è traccia di reticolazione. Il capo e il pronoto presentano una superficie coperta di tubercoletti distinti. La punteggiatura delle elitre è assai svanita. Edeago figg. 4–5, spermateca fig. 6.

Comparazioni. Specie simile esternamente a *G. boliviana* Bernhauer, 1909, della Bolivia, che mi è nota solo sull'holotypus ♀. La spermateca corta distingue nettamente la nuova specie da *boliviana* che ha spermateca molto sviluppata e a forma della lettera S.

**Gnypeta chibchaorum** sp. n. (Figg. 7–10)

Tipi. Holotypus ♂, Kolumbien, Punta de Betin, Sta. Marta, 1–26.IV.1986, Lichtfalle und Farbschalen, (Müller leg., MG).

Paratypi: 3 ♂♂ e 2 ♀♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 2,0 mm. Corpo lucido e nero-bruno; uriti liberi primo e secondo bruni; antenne brune con i due antennomeri basali di un giallo sporco;

FIGG. 1–6

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 1–2: *Falagria (Lissagria) uniformis* sp. n.; 3–6: *Gnypeta pannosa* sp. n.

zampe gialle. L'avancorpo è coperto di reticolazione distinta; l'addome è senza reticolazione. La punteggiatura o i tubercoletti dell'intero corpo sono indistinti. La fronte è impressa. Edeago figg. 8–9, spermateca fig. 10.

COMPARAZIONI. Specie differente da *G. munda* (Erichson, 1840) (**comb. n.**, "olim" *Falagria munda* Er.), del Brasile, per avere gli antennomeri 4° a 6° molto meno allungati e l'edeago meno sviluppato, con pezzi copulatori meno complessi di quelli osservabili nell'edeago dell'holotypus di *munda*.

ETIMOLOGIA. Dai Chibcha, popolazione colombiana stanziatasi all'interno della Colombia al tempo della conquista spagnola.

ATHETINI

**Cosmogastrusa** gen. n. (Figg. 11–17)

Genere che si colloca tra i generi *Aloconota* Thomson, 1858 e *Pelioptera* Kraatz, 1857. Tempie non marginate; palpi labiali di 3 articoli; ligula divisa in due lembi triangolari, fig. 15; palpi mascellari di 4 articoli, fig. 14; mento con margine anteriore appena arcuato all'indietro, fig 17; processo mesosternale largo all'apice che è tronco, sicché le mesocoxe sono largamente separate tra loro; zampe anteriori spinose al lato esterno, fig. 16; formula tarsale 4–5–5; primo tarsomero posteriore corto; uroterghi liberi secondo a quinto impressi sulla linea mediana.

TYPUS GENERIS: *Cosmogastrusa curticornis* sp. n.

Etimologia. Il nome del nuovo genere significa: "Colei che ha ornamenti addominali".

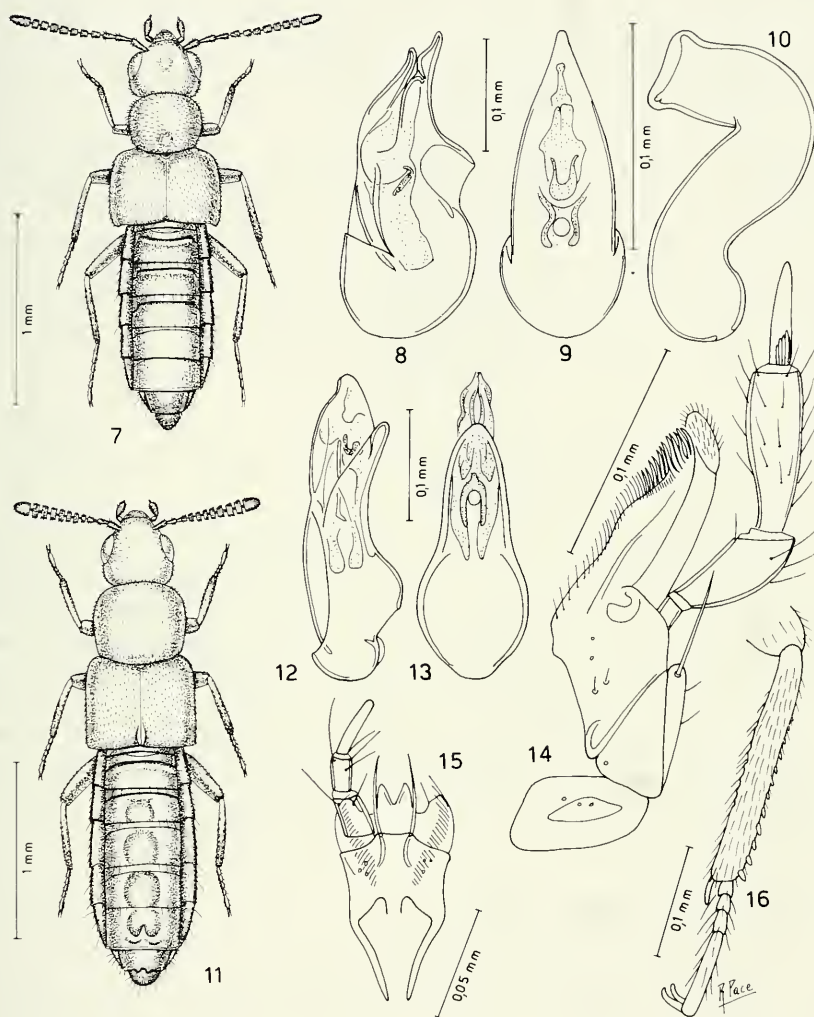
COMPARAZIONI. Il nuovo genere presenta ligula simile a quella del generi *Aloconota* Thomson e *Pelioptera* Kraatz, ma le tibie anteriori spinose, le antenne cortissime, la pubescenza del pronoto diretta all'indietro, il primo tarsomero posteriore corto e le impressioni mediane degli uroterghi permettono di distinguere il nuovo genere dai due citati sopra.

**Cosmogastrusa curticornis** sp. n. (Figg. 11–17)

TIPO. Holotypus ♂, Kolumbien, Dept. Magdalena, Bahia de Nenguangue, Tayrona Park, ca. 25 Km nörd-östl. Sta. Marta, 30.IX.1985, aus der Vegetation, (Müller leg., MG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,8 mm. Corpo lucido e rossiccio; capo e uriti liberi terzo, quarto e quinto bruno-rossicci; antenne brune con i tre antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del capo e delle elitre è estremamente svanita, quella del pronoto e dell'addome è assente. La punteggiatura del capo è superficiale, quella del pronoto indistinta e quella delle elitre ben distinta. La sutura delle elitre del maschio, posteriormente è sollevata a cercine. L'addome presenta dal secondo al quinto degli uroterghi liberi una profonda impressione a fondo concavo, reticolazione netta sul quinto urotergo libero e reticolazione vigorosa sul sesto. Edeago figg. 12–13.

**Atheta (Chaetida) leda** sp. n. (Figg. 18–19)

TIPO. Holotypus ♀, Kolumbien, Dept. Magdalena, nördl. Sierra Nevada de Sta. Marta, ca. 2100 m, 24.VIII.1985, aus Moos und Streu, (Müller leg., MG).

FIGG. 7–16

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca, labio con palpo labiale, maxilla con palpo mascellare e protibia con protarsi. 7–10: *Gnypeta chibchaorum* sp. n.; 11–16: *Cosmogastrusa curticornis* gen. n., sp. n.

Descrizione. Lunghezza 3,8 mm. Corpo lucido e nero-bruno; elitre ed estremità addominale brune; antenne nere con metà distale dell'undicesimo antennomero giallo-rossiccia e metà basale rossiccia; zampe rossicce con metà distale dei femori bruno-rossiccia. La reticolazione del capo e del pronoto è netta, quella delle elitre è svanita e quella dell'addome è a distinte maglie trasverse. Il capo e il pronoto presentano una superficie coperta di tubercoletti evidenti. I tubercoletti che coprono le elitre sono distinti. Spermateca fig. 19.

Comparazioni. La nuova specie è distinta da *A. heterocera* Sharp, 1883, del Guatemala, per avere il quarto antennomero molto più lungo che largo (trasverso in *heterocera*); da *A. cognata* Sharp, 1883, del Guatemala, per avere il decimo antennomero più lungo che largo e non lungo quanto largo e il pronoto più trasverso; da *A. leucoptera* Sharp, 1883, del Guatemala, per avere le elitre brune e non di colore giallo pallido come in *leucoptera* e per la metà distale dell'undicesimo antennomero giallo-rossiccio. La nuova specie è distinta anche da *A. peruviana* Pace, 1986, del Perù, perché la sua spermateca è più breve di un terzo.

**Atheta (Acrotona) muellerina** sp. n. (Figg. 20–23)

Tipi. Holotypus ♂, Kolumbien, Villa Culebra bei Bonda, ca. 10 Km E Sta. Marta, XI–XII.1985, Barberfallen, (Müller leg., MG).

Paratypi: 1 ♂ e 4 ♀♀, stessa provenienza; 3 ♂♂, Kolumbien, Punta de Betin, Sta. Marta, XI–XII.1985, IV.1986, 1–10.V.1986, Farbschalen, (Müller leg.).

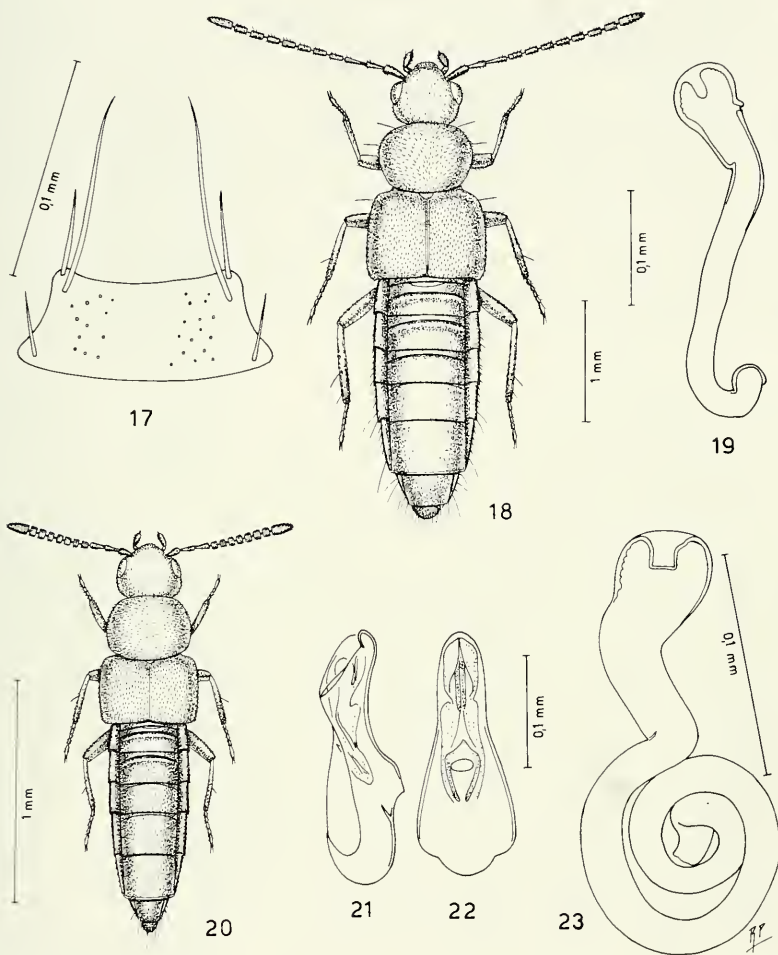
Descrizione. Lunghezza 1,7 mm. Corpo lucido e bruno scuro; elitre giallo-brune; antenne nere con i due antennomeri basali bruni; zampe gialle. La reticolazione dell'avancorpo è assente, quella dell'addome è a maglie trasverse svanite. Il capo presenta tubercoletti fitti e superficiali, il pronoto e le elitre hanno superficie coperta di tubercoletti distinti. Edeago fig. 21–22, spermateca fig. 23.

Comparazioni. Specie affine ad *A. parcior* Bernhauer, 1927, dell'Argentina, ma ha habitus più slanciato. L'edeago della nuova specie è meno sviluppato di quello di *parcior* e più ricurvo al lato ventrale. La spermateca della nuova specie descrive due spire e mezza, mentre quella di *parcior* una spira e mezza.

**Atheta (Acrotona) aequatorensis** sp. n. (Figg. 24–27)

Tipi. Holotypus ♂, Ecuador, Playa Tanga b. Guayaquil, IV.1975, (H. Franz leg., CFR).
Paratypi: 3 ♂♂ e 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 2,4 mm. Corpo lucidissimo e bruno; pronoto bruno-rossiccio; margine posteriore del quinto urotergo libero rossiccio; antenne brune con antennomero basale rossiccio e l'undicesimo giallo-rossiccio; zampe gialle. Assente è la reticolazione sul corpo. I tubercoletti della superficie del capo e delle elitre sono superficiali, quelli del pronoto sono distinti, anche se fini. Edeago figg. 25–26, spermateca fig. 27.

Comparazioni. L'habitus della nuova specie è simile a quello di *A. flavonigra* Bernhauer, 1908, del Paraguay, ma la spermateca della nuova specie ha grandezza quasi doppia, con introflessione apicale del bulbo distale più profonda. Nella serie tipica di *flavonigra* non è presente il maschio.

FIGG. 17–23

Mento, habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 17: *Cosmogastrusa curticornis* gen. n., sp. n.; 18–19: *Atheta (Chaetida) leda* sp. n.; 20–23: *Atheta (Acrotona) muellerina* sp. n.

**Atheta (Acrotona) omega** sp. n. (Figg. 28–31)

Tipi. Holotypus ♂, Kolumbien, Dept. Magdalena, nördl. Sierra Nevada de Sta. Marta, Nähe San Lorenzo, ca. 2100 m, 21.VIII.1985, aus Moos und Streu, (Müller leg., MG).

Paratypi: 1 ♀, stessa provenienza; 1 ♀, Kolumbien, Nördl. Sierra Nevada de Sta. Marta, nähe El Campano, ca. 1000 m, aus Fall-Laub, 20.IV.1986, (Müller leg.).

Descrizione. Lunghezza 2,2 mm. Corpo lucido e bruno; antenne brune con undicesimo antennomero giallo-rossiccio; zampe rossicce. La reticolazione del capo è assente, quella del pronoto e delle elitre è molto svanita, quella dell'addome è distinta. La punteggiatura del capo è fitta e distinta. I tubercoletti della superficie del pronoto sono superficiali, quelli delle elitre sono fini e distinti. Spermateca fig. 29, edeago figg. 30–31.

Comparazioni. La nuova specie è distinta da *A. parcior* Bernhauer, 1927, dell'Argentina, poiché ha edeago a profilo ventrale bisinuoso (e non arcuato come in *parcior*) e poiché la spermateca mostra due spire e non una e mezza come in *parcior*.

**Atheta (Acrotona) elvira** sp. n. (Figg. 32–33)

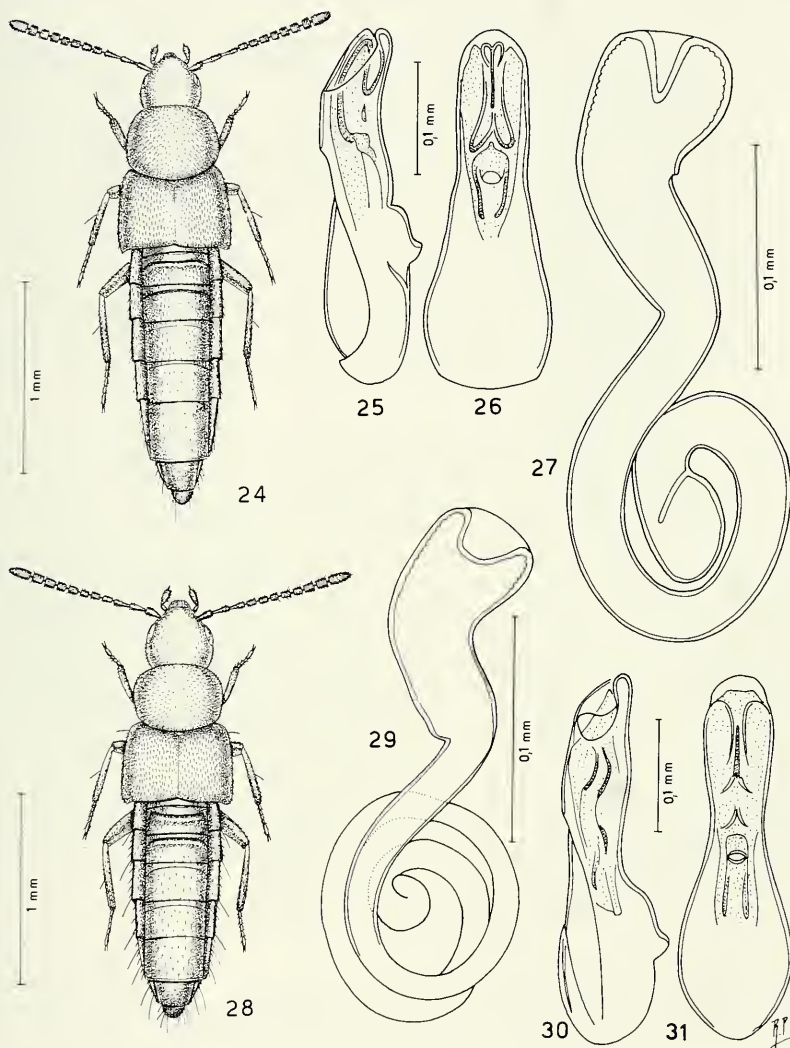
Tipo. Holotypus ♀, Kolumbien, nördl. Sierra Nevada de Sta. Marta, nähe El Campano, ca. 1000 m, 20.IV.1986, aus Fall-Laub, (Müller leg., MG).

Descrizione. Lunghezza 1,8 mm. Corpo debolmente lucido e bruno; addome nero, tranne la base e l'apice che sono bruni; antenne brune con antennomero basale bruno-rossiccio; zampe giallo-brune. La reticolazione dell'avancorpo non è visibile, quella dell'addome è distinta, composta di maglie poligonali irregolari. La punteggiatura del capo è superficiale. I tubercoletti che coprono la superficie del pronoto e delle elitre sono svaniti, quelli dell'addome sono poco salienti. Spermateca fig. 33.

Comparazioni. La nuova specie, avendo le spire prossimali della spermateca invertite rispetto la norma, non è comparabile con nessuna specie della regione neotropica tranne una discussa nella nota che segue. In Cina e Giappone vive un'altra specie che possiede una spermateca con spire invertite: *A. neglecta* Cameron, 1933. Ma l'introflessione apicale del bulbo distale della spermateca della nuova specie è molto più profonda e la spira della spermateca stessa è stretta e non ampia come quella di *neglecta*.

Etimologia. La nuova specie è dedicata a mia sorella Elvira, in segno di riconoscenza per la sua generosità disinteressata.

Nota. Nel mio lavoro "Aleocharinae dell'Isola della Guadalupa (Antille)" pubblicato del 1987 in "Folia Entomologica Hungarica" compare il disegno dell'edeago e della spermateca di *Atheta (Acrotona) parcior* Bernhauer, 1927. Pur avendo comparato l'edeago di tre maschi della Guadalupa con l'edeago dell'holotypus di *parcior*, in quel periodo di tempo non conoscevo la forma della spermateca di *parcior*.

La differenza riscontrata tra l'edeago degli esemplari della Guadalupa e quella dell'holotypus di *parcior* l'attribuivo a variabilità locale della stessa specie. La scoperta successiva della spermateca di *parcior*, mi ha permesso di riconoscere che l'edeago e la spermateca pubblicati nel 1987, appartengono a una nuova specie che nomino *Atheta (Acrotona) semilacera* sp. n. (*Atheta parcior*, sensu Pace, 1987, nec *Atheta parcior* Bernhauer 1927).

FIGG. 24–31

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 24–27: *Atheta (Acrotona) aequatorensis* sp. n.; 28–31: *Atheta (Acrotona) omega* sp. n.

*Atheta (Acrotona semilacera* sp. n. risulta, in base alla forma della spermateca con spira invertita, affine ad *Atheta (Acrotona) elvira* sp. n. sopra descritta e ad *A. parcior*. Queste tre specie si distinguono per i caratteri dati nella seguente chiave:

1 – Pronoto molto trasverso; elitre molto lunghe: loro sutura lunga quanto il pronoto; spermateca con spire normali, cioè ad andamento antiorario. Argentina e Cile. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . *parcior* Bernhauer
– Pronoto poco trasverso; elitre corte: loro sutura nettamente più corta del pronoto; spermateca con spire ad andamento in senso orario. . . . . . . . . . . . . . 2
2 – Occhi meno sviluppati, più corti delle tempie; reticolazione degli uriti a maglie lievemente trasverse e svanite; larga e tozza è l'introflessione apicale del bulbo distale della spermateca. Guadalupa. . . . . . *semilacera* sp. n.
– Occhi più sviluppati, lunghi quanto le tempie; reticolazione degli uriti a maglie poligonali irregolari distinte; profonda e acuta è l'introflessione apicale del bulbo distale della spermateca. Colombia. . . . . . . . . . . *elvira* sp. n.

**Atheta (Acrotona) caranquina** sp. n. (Figg. 34–37)

Tipo. Holotypus ♂, Ecuador, Playa Tanga b. Guayaquil, IV.1975, (H. Franz leg., CFR).

Descrizione. Lunghezza 3,0 mm. Avancorpo debolmente lucido, addome lucido. Corpo bruno-rossiccio; antenne brune con antennomero basale rossiccio; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del capo è quasi vigorosa, quella del pronoto è nettissima, quella delle elitre è distinta e quella dell'addome è a maglie molto trasverse e assai svanite: solo alla base di ciascun urotergo la reticolazione è netta e molto trasversa. La punteggiatura del capo è appena distinta e ciascun punto è grande. Sul pronoto non sono visibili né punteggiatura né tubercoletti. Tubercoletti fini coprono la superficie delle elitre. Edeago figg. 35–36, sesto urotergo libero del maschio fig. 37.

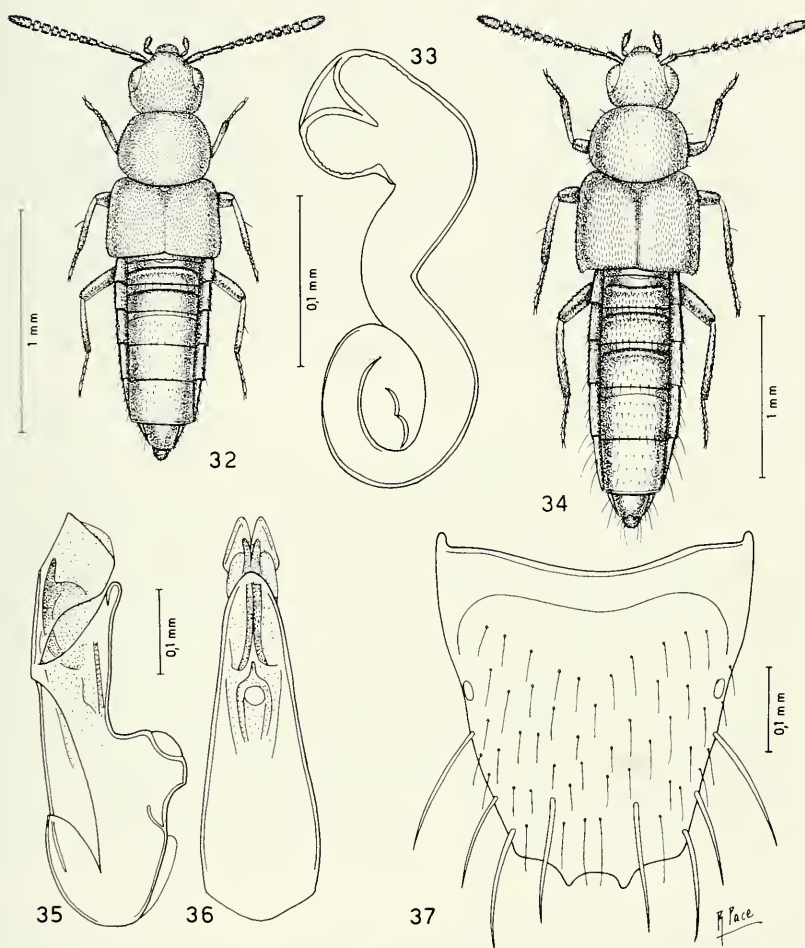
Comparazioni. La nuova specie è distinta da *A. walteri* Bernhauer, 1908, del Brasile, per avere l'edeago più sviluppato e più profondamente ricurvo al lato ventrale e per la presenza di due soli denti al margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio (in *walteri* quattro denti di cui i mediani larghi).

Etimologia. Da Caras, regno preincaico dell'Ecuador.

**Atheta (Acrotona) dimidiaticornis** sp. n. (Figg. 38–39)

Tipo. Holotypus ♀, Ecuador, Napo Rio Hollin, 9–13.II.1993, (L. Bartolozzi leg., N° 9840, MF).

Descrizione. Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido e nero pece; antenne nere con antennomeri 9° e 10° rossicci e l'undicesimo giallo; zampe gialle. L'avancorpo è privo di reticolazione, l'addome è coperto di reticolazione svanita. I tubercoletti che stanno sulla superficie del capo sono fini e fitti e danno un aspetto scabroso alla superficie. Il pronoto presenta tubercoletti fini e superficiali. Le elitre li ha pure superficiali, ma di dimensione maggiore. Spermateca fig. 39.

Comparazioni. Specie sudamericane con il caratteristico colore delle antenne non sono state ancora segnalate.

FIGG. 32–37

Habitus, spermateca, edeago in visione laterale e ventrale e sesto urotergo libero del maschio. 32–33: *Atheta (Acrotona) elvira* sp. n.; 34–37: *Atheta (Acrotona) caranquina* sp. n.

**Atheta (Acrotona) quitoensis** sp. n. (Figg. 40–41)

TIPO. Holotypus ♀, Ecuador, Strada Quito-Tandapi, 2550 m, 8.II.1993, (L. Bartolozzi leg., N° 9841, MF).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,2 mm. Corpo lucido. Capo nero; pronoto nero-bruno con margini laterali giallo-bruni; addome nero, tranne i margini posteriori degli uroterghi e la metà posteriore del quinto libero che sono nero-bruni; antenne brune con i due antennomeri basali bruni, il nono antennomero rossiccio e gli ultimi due gialli; zampe gialle. Le elitre sono andate perdute nella fase di raccolta. La reticolazione del capo e del pronoto è estremamente svanita, quella dell'addome è assente. Tubercoletti distinti e non molto fitti coprono la superficie del capo e del pronoto. Spermateca fig. 41.

COMPARAZIONI. La nuova specie ha spermateca simile a quella di *A. hoyoana* Scheerpeltz, 1972, dell'Argentina, ma la profonda introflessione apicale del bulbo distale della spermateca della nuova specie, tra l'altro, permette di distinguere la nuova specie da *hoyoana* che ha detta introflessione allo stato vestigiale.

**Atheta (Datomicra) shyria** sp. n. (Figg. 47–51)

TIPI. Holotypus ♂, Ecuador, Cotopaxi, 3500–4800 m, (H. Franz leg., CFR).
Paratypi: 3 ♂♂ e 1 ♀, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido e bruno; antenne nere; zampe giallo-brune. La reticolazione del capo è netta sul disco e svanita sul resto della superficie. La reticolazione del pronoto e dell'addome è svanita, quella delle elitre è distinta. La punteggiatura del capo è poco distinta. Il pronoto e le elitre presentano superficie coperta di tubercoletti svaniti.

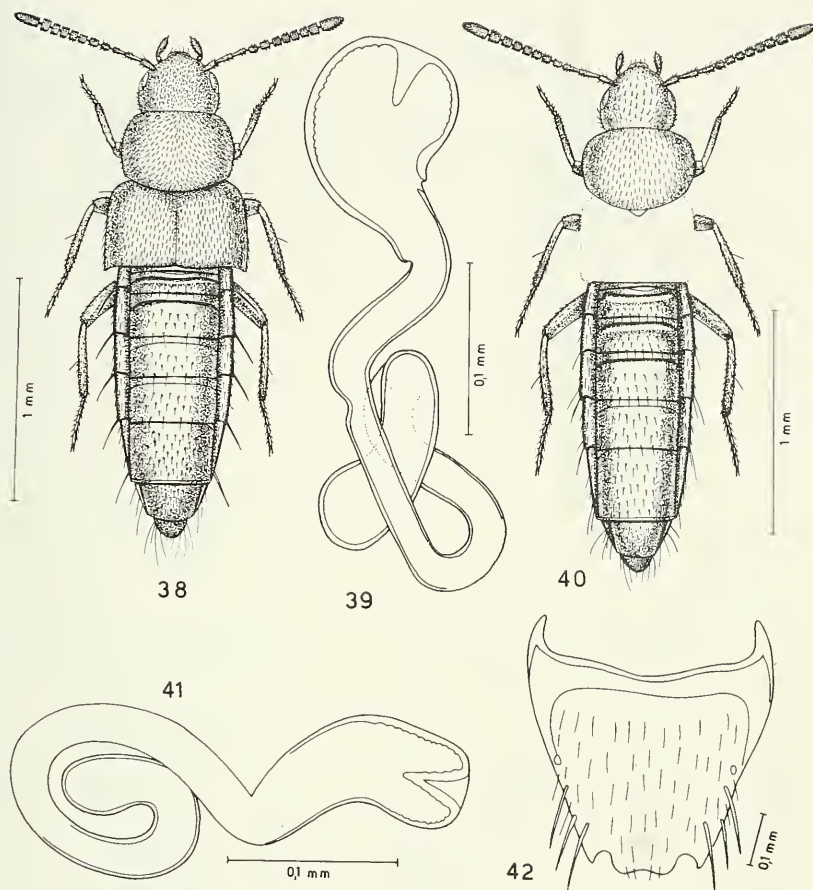
COMPARAZIONI. Specie sistematicamente avvicinabile ad *A. columbica* Fauvel, 1901, della Colombia, a motivo della corta spermateca e dell'habitus simile. Tuttavia la nuova specie ha il bulbo distale della spermateca meno sviluppato del prossimale ed è privo di introflessione apicale, mentre il corrispondente bulbo in *columbica* è, al contrario, più sviluppato del prossimale e presenta una distinta introflessione apicale.

ETIMOLOGIA. Da Shyria, dinastia della popolazione Cara dell'Ecuador, nel 980 d. C.

**Atheta (Datomicra) humboldti** sp. n. (Figg. 52–55)

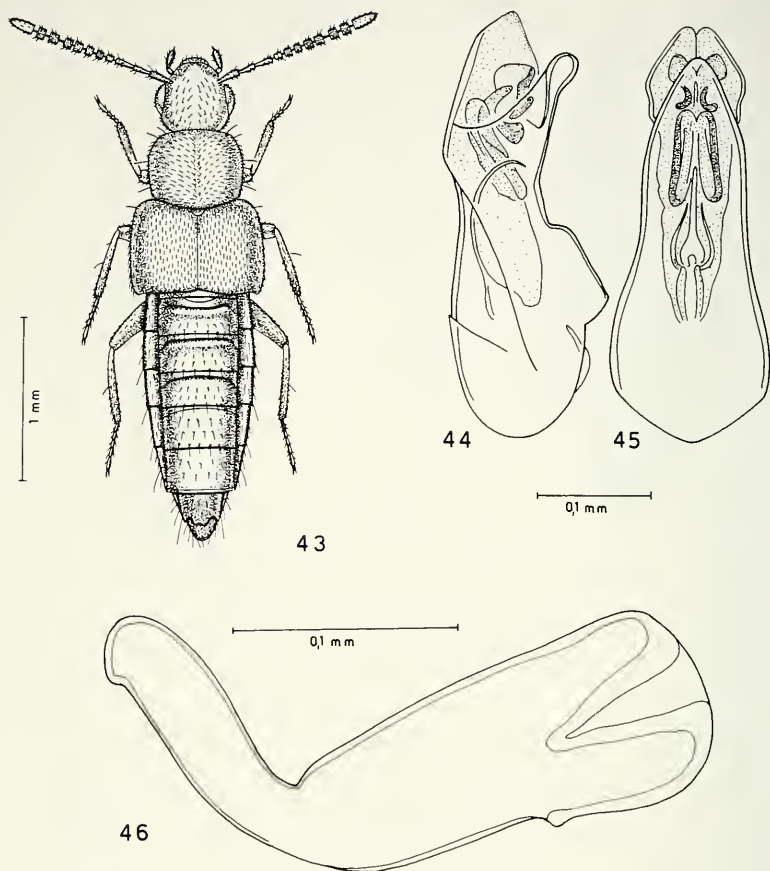
Tipo. Holotypus ♂, Ecuador, Cotopaxi, 3500–4800 m, (H. Franz leg., CFR).

DESCRIZIONE. Lunghezza 1,8 mm. Corpo lucido e bruno, comprese le antenne; zampe gialle con femori bruni La reticolazione del capo è netta sul disco e svanita sul resto della superficie. La reticolazione del pronoto è netta e quella delle elitre e dell'addome è distinta, sull'addome composta di maglie trasverse. I tubercoletti della superficie del pronoto e delle elitre sono superficiali. Edeago figg. 53–54, sesto urotergo libero del maschio fig. 55.

COMPARAZIONI. La nuova specie è simile alla precedente *A. shyria* sp. n. e ad *A. columbica* Fauvel, 1901, della Colombia. Ne è distinta per gli occhi ridotti e le elitre lunghe, rispetto la lunghezza del pronoto. L'edeago della nuova specie è meno

Figg. 38–42

Habitus, spermateca e sesto urotergo libero del maschio. 38–39: *Atheta (Acrotona) dimidiaticornis* sp. n.; 40–41: *Atheta (Acrotona) quitoensis* sp. n.; 42: *Atheta (Datomicra) conformis* (Erichson).

sviluppato e non ha la profonda concavità ventrale presente, al contrario, nell'edeago di *columbica*.

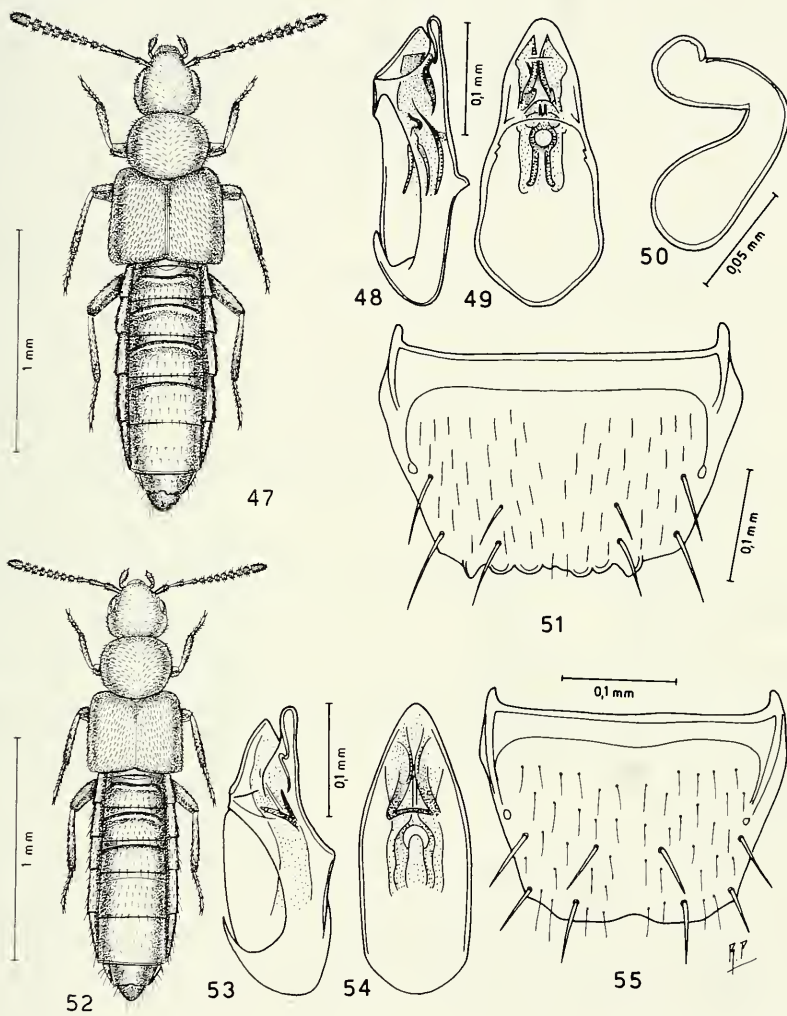
ETIMOLOGIA. Specie che prende nome da Alexander von Humboldt, celebre geografo e naturalista, che all'ombra del Cotopaxi da lui visitato, scrisse pagine ricche di scienza (1802).

FIGG. 43–46

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 43–46: *Atheta (Datomicra) conformis* (Erichson).

**Atheta (Datomicra) innexa** sp. n. (Figg. 56–59)

TIPI. Holotypus ♂, Nord-Kolumbien, Nördl. Sierra Nevada de Sta. Marta, Dep. Magdalena, San Lorenzo, 2200 m, 18–24.VIII.1985, Nadelwald Cupressus sp., (Müller leg., MG).

Paratypi: 22 es., stessa provenienza; 1 ♀ Nord-Kolumbien, Dept. Magdalena, nord-westl. Sierra Nevada de Sta. Marta, ca. 1000 m, Nähe San Pedro de la Sierra, 12.IV.1986, Krautschicht, (Müller leg.).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,7 mm. Corpo lucido e nero; addome bruno; antenne nere con antennomero basale bruno-rossiccio; zampe rossicce. L'avancorpo è coperto

Figg. 47–55

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e sesto urotergo libero del maschio. 47–51: *Atheta (Datomicra) shyria* sp. n.; 52–55: *Atheta (Datomicra) humboldti* sp. n.

di reticolazione netta e a maglie circolari. La reticolazione dell'addome è composta da maglie molto trasverse e nette. La punteggiatura del capo e delle elitre è distinti. Il pronoto è coperto di tubercoletti fini e distinti. Edeago figg. 57–58, spermateca fig. 59.

COMPARAZIONI. Specie che in base alla forma della spermateca è tassonomicamente vicina ad *A. columbica* Fauvel, 1901, della Colombia. Se ne distingue per avere il bulbo distale della spermateca nettamente flesso rispetto alla parte mediana, con introflessione apicale più profonda. In visione ventrale, l'edeago della nuova specie ha apice tronco e lievemente incavato, mentre l'apice dell'edeago di *columbica* è acuto.

**Atheta (Datomicra) culebra** sp. n. (Figg. 60–62)

TIPI. Holotypus ♂, Kolumbien, Villa Culebra bei Bonda, ca. 10 Km E Sta. Marta, XI–XII.1985, Barberfallen, (Müller leg., MG).

Paratypi: 4 ♂♂, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 1,7 mm. Corpo lucido e bruno; pronoto, base ed apice dell'addome bruno-rossicci; antenne brune con i due antennomeri basali giallo-rossicci; zampe gialle. Il capo e le elitre sono senza reticolazione. La reticolazione del pronoto e dell'addome è svanita: quella sull'addome è composta di maglie trasverse. La punteggiatura del capo e del pronoto è superficiale, quella delle elitre è distinta. Edeago figg. 61–62.

COMPARAZIONI. Specie distinta da *A. flavoterminata* Cameron, 1923, della Giamaica, per avere l'edeago meno sviluppato, con un'incisione apicale (assente in *flavoterminata*).

**Atheta (Datomicra) diducta** sp. n. (Figg. 63–64)

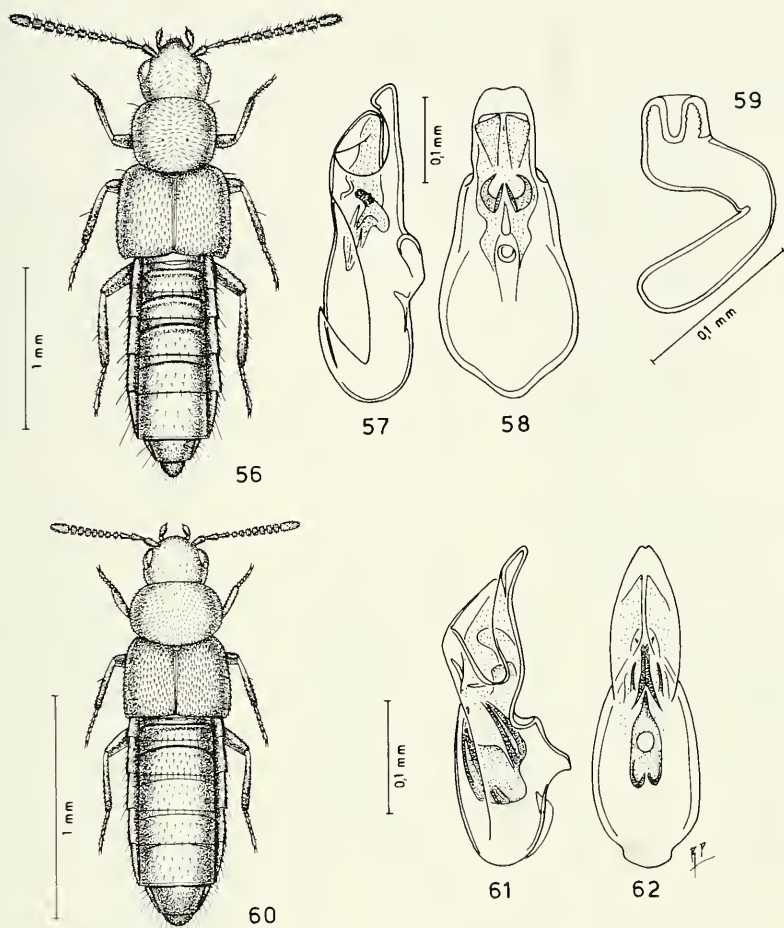
TIPI. Holotypus ♀, Nord-Kolumbien, Dept. Magdalena, nördl. Sierra Nevada de Sta. Marta, ca. 2100 m, 24.VIII.1985, aus Moos und Streu, (Müller leg., MG).

Paratypi: 2 ♀♀, idem, ma nähe San Lorenzo, ca. 2000 m, 20.VIII.1985, aus Moosrasen, (Müller leg.); 1 ♀, idem, ma nähe El Campano, ca. 1000 m, 20.IV.1986, aus Fall-Laub, (Müller leg.).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido e bruno; antenne nere con antennomero basale bruno-rossiccio e l'undicesimo giallo chiaro; zampe giallo-rossicce con femori debolmente oscurati. La reticolazione del capo è netta, quella del pronoto e delle elitre è distinta, quella delle elitre è a maglie molto trasverse svanite. La punteggiatura del capo è fitta, svanita e assente verso le tempie. Il pronoto ha un fine solco mediano. Spermateca fig. 64.

COMPARAZIONI. La nuova specie è ben distinta da *A. catamarcana* Bernhauer, 1925, dell'Argentina, per avere la spermateca tozza, con bulbo distale molto sviluppato e parte prossimale bruscamente ridotta di dimensioni (bulbo distale subsferico e di media grandezza e parte prossimale della spermateca ben sviluppata in *catamarcana*).

**Atheta (Datomicra) callicornis** sp. n. (Figg. 65–66)

TIPO. Holotypus ♀, Ecuador, Cotopaxi, S. Francisco de Las Pampas, 1300–1500 m, II.1993, (L. Bartolozzi leg., N° 9842, MF).

FIGG. 56–62

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 56–59: *Atheta (Datomicra) innexa* sp. n.; 60–62: *Atheta (Datomicra) colebra* sp. n.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido con deboli riflessi bronzei e rossiccio scuro; elitre bruno-rossicce; quarto urite libero nero-bruno; antenne nero-brune con antennomero basale giallo, secondo antennomero giallo-bruno e l'undicesimo giallo paglierino; zampe gialle. La reticolazione del capo e delle elitre è distinta, quella del pronoto è svanita e quella dell'addome è assente. La punteggiatura del capo è superficiale. I tubercoletti presentati dal pronoto e dalle elitre sono poco distinti. Spermateca fig. 66.

COMPARAZIONI. Le ridotte dimensioni della spermateca della nuova specie permette di distinguere la nuova specie da *A. diducta* sp. n. sopra descritta e da *A. catamarcana* Bernhauer 1925, dell'Argentina. Ma altri numerosi caratteri distintivi sono osservabili, tra cui l'introflessione apicale del bulbo distale della spermateca della nuova specie a base molto larga.

**Atheta (Datomicra) chimborazensis** sp. n. (Figg. 67–69)

TIPO. Holotypus ♂, Ecuador, Chimborazo, 3600–4800 m, IV.1975 (H. Franz leg., CFR).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,6 mm. Corpo lucido e nero pece; antenne nere; zampe bruno-rossicce. Tutto il corpo è coperto di reticolazione netta: quella dell'addome è composta di maglie appena trasverse. La punteggiatura del capo e del pronoto è indistinta. Tubercoletti superficiali coprono le elitre. Edeago figg. 68–69.

COMPARAZIONI. La nuova specie è ben distinta da a. *A. catamarcana* Bernhauer, 1925, dell'Argentina, perché il suo edeago non presenta una lunga appendice ventrale ricurva che caratterizza l'edeago di *catamarcana*.

**Atheta (Datomicra) caraorum** sp. n. (Figg. 70–74)

TIPI. Holotypus ♂, Ecuador, Cotopaxi, 3500–4800 m, (H. Franz leg., CFR).
Paratypi: 10 es., stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,4 mm. Corpo lucido e bruno; antenne brune con i due antennomeri basali rossicci; zampe rossicce. La reticolazione del capo, del pronoto e dell'addome è netta: quella dell'addome inoltre è a maglie lievemente trasverse. La reticolazione delle elitre è distinta. La punteggiatura del capo e del pronoto è indistinta. Tubercoletti superficiali coprono la superficie delle elitre. Edeago figg. 71–72, spermateca fig. 73, sesto urotergo libero del maschio fig. 74

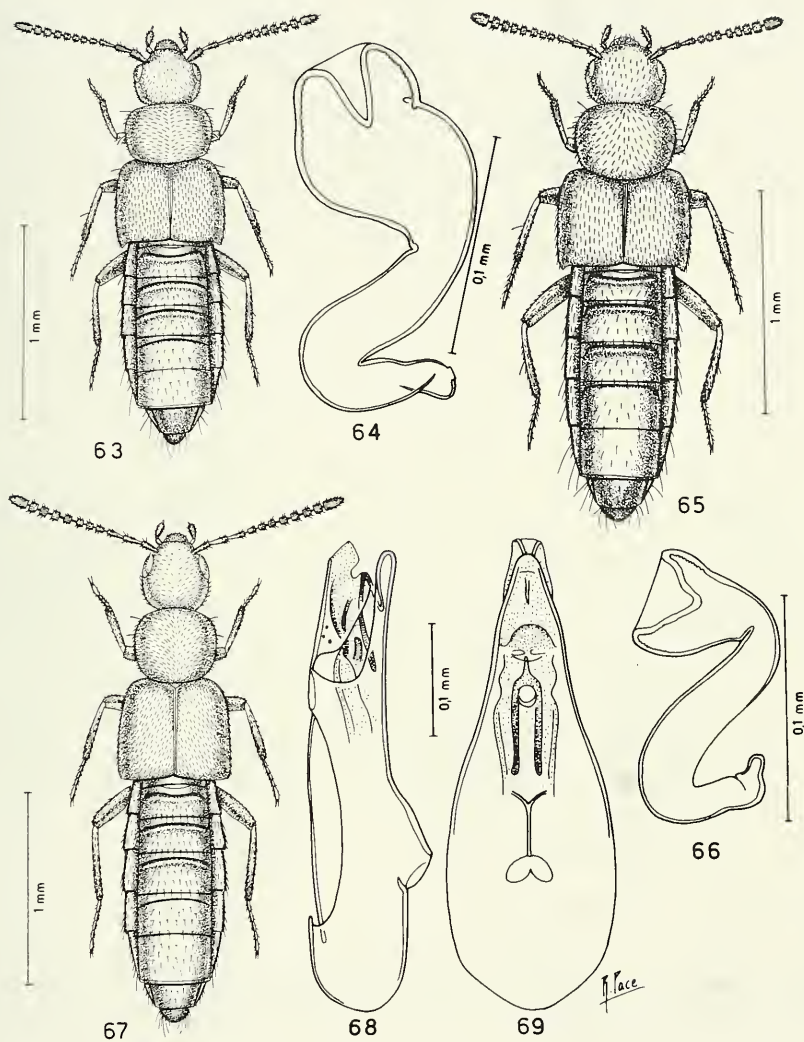
COMPARAZIONI. La nuova specie è affine e ben distinta da *A. araucana* Pace, 1987, del Cile. L'edeago è molto più sviluppato e in visione ventrale nettamente più largo. La spermateca della nuova specie ha bulbo distale subsferico e non subtrapezoidale come in *araucana*.

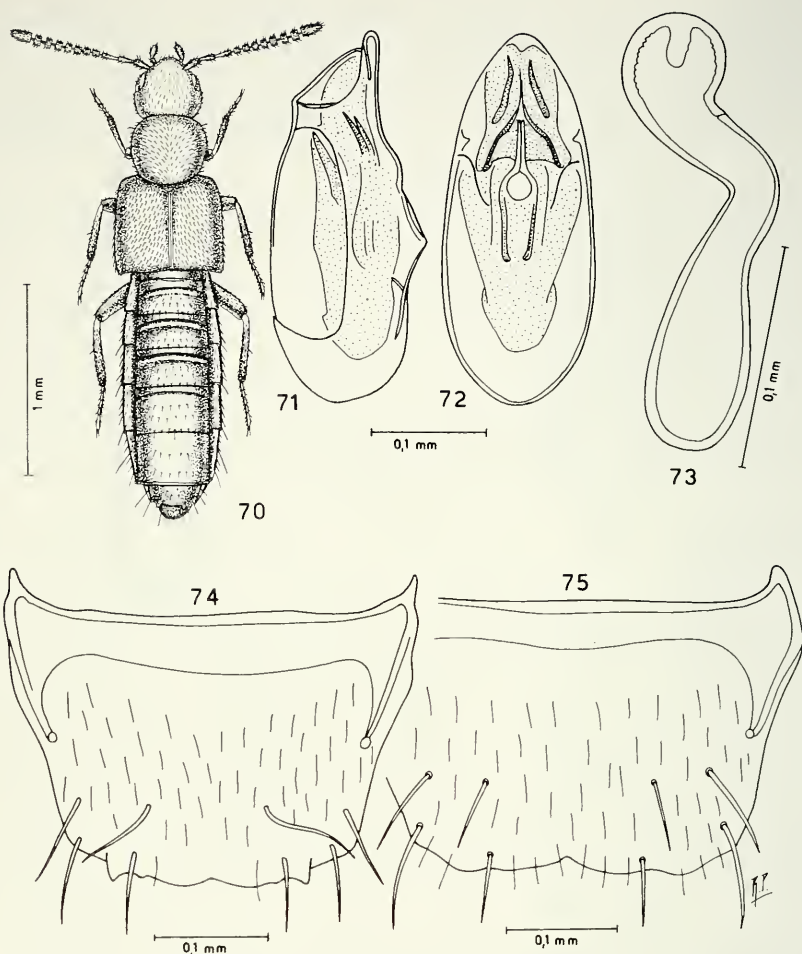
ETIMOLOGIA. Dalla popolazione Cara, che verso il 980 d. C. conquistò Quito.

**Atheta (Datomicra) shuarorum** sp. n. (Figg. 75–79)

TIPI. Holotypus ♂, Ecuador, Chimborazo, 3600–4800 m, IV.1975 (H. Franz leg., CFR).
Paratypi: 6 es., stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,6 mm. Corpo lucido e nero; antenne brune con antennomero basale bruno-rossiccio; zampe bruno-rossicce. La reticolazione del capo, del pronoto e dell'addome è netta: sull'addome è composta di maglie poligonali irregolari. La punteggiatura del capo e del pronoto è indistinta. Le elitre presentano tubercoletti confusi nella reticolazione della superficie. Sesto urotergo libero del maschio fig. 75, edeago figg. 77–78, spermateca fig. 79.

COMPARAZIONI. Specie simile alla precedente *A. caraorum* sp. n., da cui è distinta per la forma della spermateca, dell'edeago e del sesto urotergo libero del maschio. E' pure distinta da *A. araucana* Pace, 1987, del Cile, per i medesimi

FIGG. 63–69

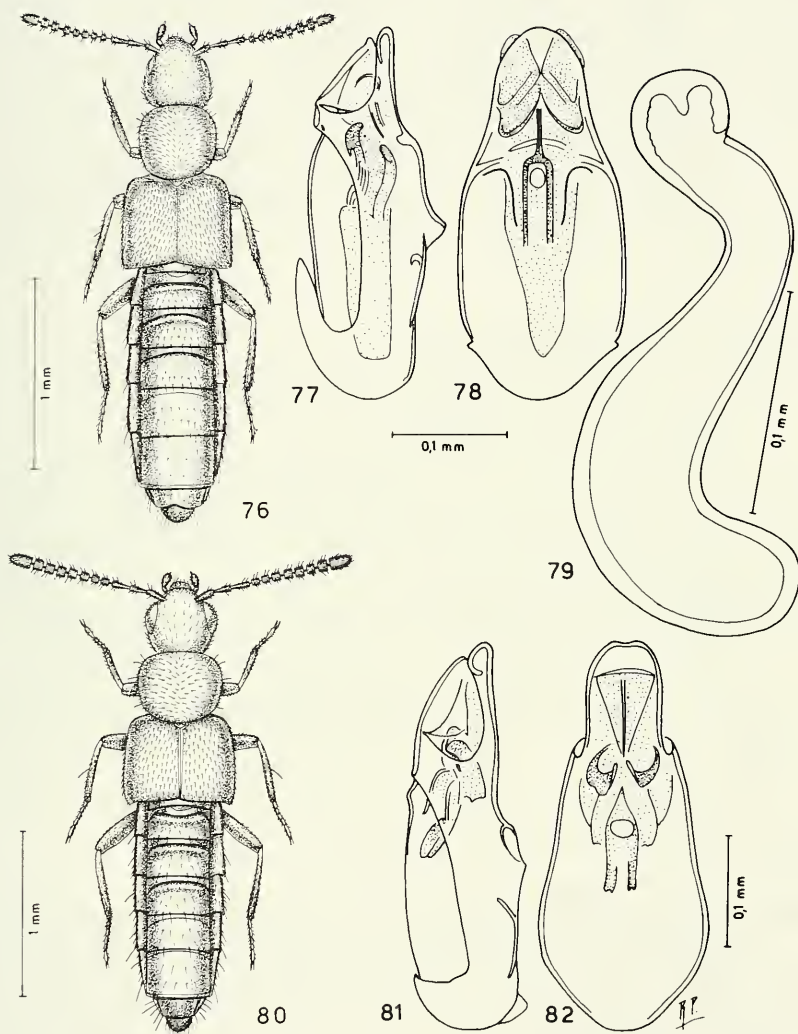
Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 63–64: *Atheta (Datomicra) diducta* sp. n.; 65–66: *Atheta (Datomicra) callicornis* sp. n.; 67–69: *Atheta (Datomicra) chimborazensis* sp. n.

FIGG. 70–75

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e sesto urotergo libero del maschio. 70–74: *Atheta (Datomicra) caraorum* sp. n.; 75: *Atheta (Datomicra) shuarorum* sp. n.

caratteri: tra l'altro il sesto urotergo libero del maschio non mostra denti evidenti al margine posteriore, mentre in *araucana* ne sono visibili quattro.

ETIMOLOGIA. Dagli Shuar o Jivaro, gruppo etnico dell'Amazzonia.

**Atheta (Datomicra) spinipes** sp. n. (Figg. 80–82)

TIPO. Holotypus ♂, Nord-Kolumbien, Dept. Magdalena, nördl. Sierra Nevada de Sta. Marta, San Lorenzo, 2200 m, 18–24.VIII.1985, am Wegrand aus der Vegetation, (Müller leg., MG).

FIGG. 76–82

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 76–79: *Atheta (Datomicra) shuarorum* sp. n.; 80–82: *Atheta (Datomicra) spinipes* sp. n.

Descrizione. Lunghezza 2,8 mm. Avancorpo lucido, addome lucidissimo. Corpo nero; elitre nero-brune; antenne nere con antennomero basale nero-bruno; zampe giallo-rossicce. L'intero corpo è coperto di reticolazione netta: quella dell' addome è a maglie molto trasverse, quella del capo a maglie circolari. I tubercoletti della superficie del capo sono radi e distinti, quelli del pronoto sono meno radi e quelli delle elitre sono quasi fitti. Le tibie anteriori al lato esterno presentano delle setole corte robuste simili a spine. Questo carattere ha suggerito il nome della specie. Edeago figg. 81–82.

Comparazioni. Le tibie anteriori spinose al lato esterno, insieme alla debole incavatura apicale dell'edeago, permettono di distinguere la nuova specie da *A. obscuripennis* (Solier, 1849) del Cile, che non mostra tali caratteri e ha edeago meno sviluppato.

**Atheta (Datomicra) chibchana** sp. n. (Figg. 83–87)

Tipi. Holotypus ♂, Nord-Kolumbien, Dept. Magdalena, Nord Sierra Nevada de Sta. Marta, San Lorenzo, 2200 m, 18–24.VIII.1985, Nadelwald Cupressus sp., (Müller leg., MG).

Paratypi: 10 es., stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 2,3 mm. Corpo lucido e nero; addome bruno; antenne nere con antennomero basale bruno; zampe giallo-rossicce. La reticolazione è netta solo sul disco del capo, sulle elitre e sull'addome: su quest'ultimo è composta di maglie molto trasverse. La reticolazione del pronoto è distinta. La punteggiatura del capo è superficiale e assente sulla linea mediana. I tubercoletti sparsi sul pronoto sono svaniti , quelli sulle elitre sono distinti. Edeago figg. 84–85, spermateca fig. 86, sesto urotergo libero del maschio fig. 87.

Comparazioni. La forma dell'edeago della nuova specie ha caratteri comuni con quello di *A. baculum* Pace, 1990, dell'Argentina, ma la forma della spermateca è nettamente differente e l'undicesimo antennomero della nuova specie è molto lungo (breve in *baculum*).

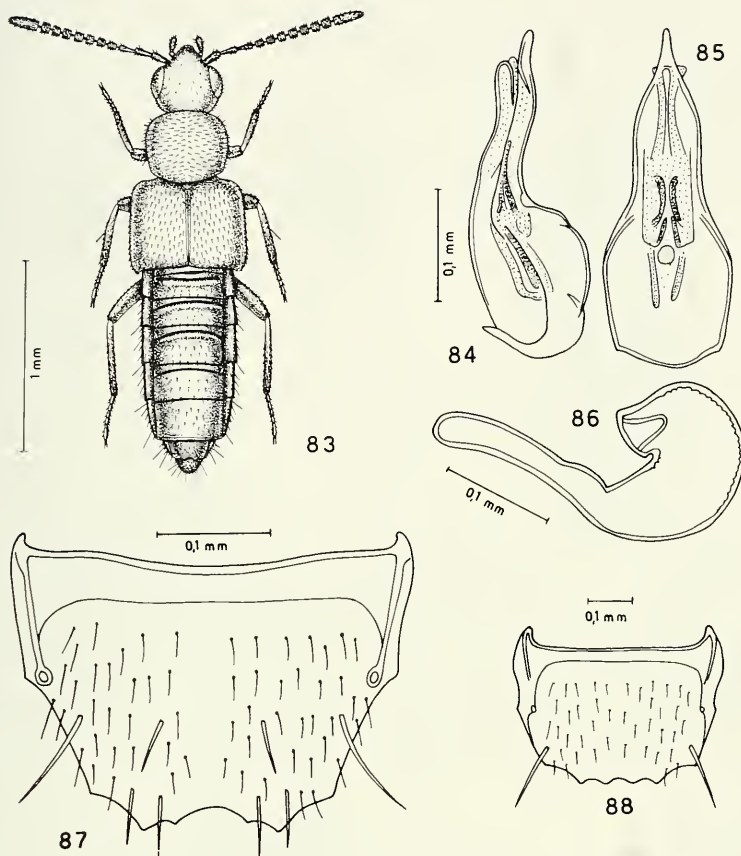
Etimologia. Dalla popolazione Chibcha che si stanziò sugli altipiani della Colombia al tempo della conquista spagnola.

**Atheta (Datomicra) sierrae** sp. n. (Figg. 88–92)

Tipi. Holotypus ♂, Nord-Kolumbien, Dep. Magdalena, Nörd. Sierra Nevada de Sta. Marta, San Lorenzo, 2200 m, 18–24.VIII.1985, Nadelwald Cupressus sp., (Müller leg., MG).

Paratypi: 41 es., stessa provenienza.; 4 ♂♂, idem, ma 17–24.VIII.1985, viehweide Barberfallen. (Müller leg.).

Descrizione. Lunghezza 3,5 mm. Corpo lucido e nero; elitre bruno-rossicce; antenne nere con antennomero basale bruno-rossiccio; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del capo, delle elitre e dell'addome è netta: quella sull'addome è a maglie molto trasverse. La punteggiatura del capo è assai superficiale. Quella del pronoto è svanita, come la reticolazione del fondo. La punteggiatura delle elitre è netta. Sesto urotergo libero del maschio fig. 88, edeago figg. 90–91, spermateca fig. 92.

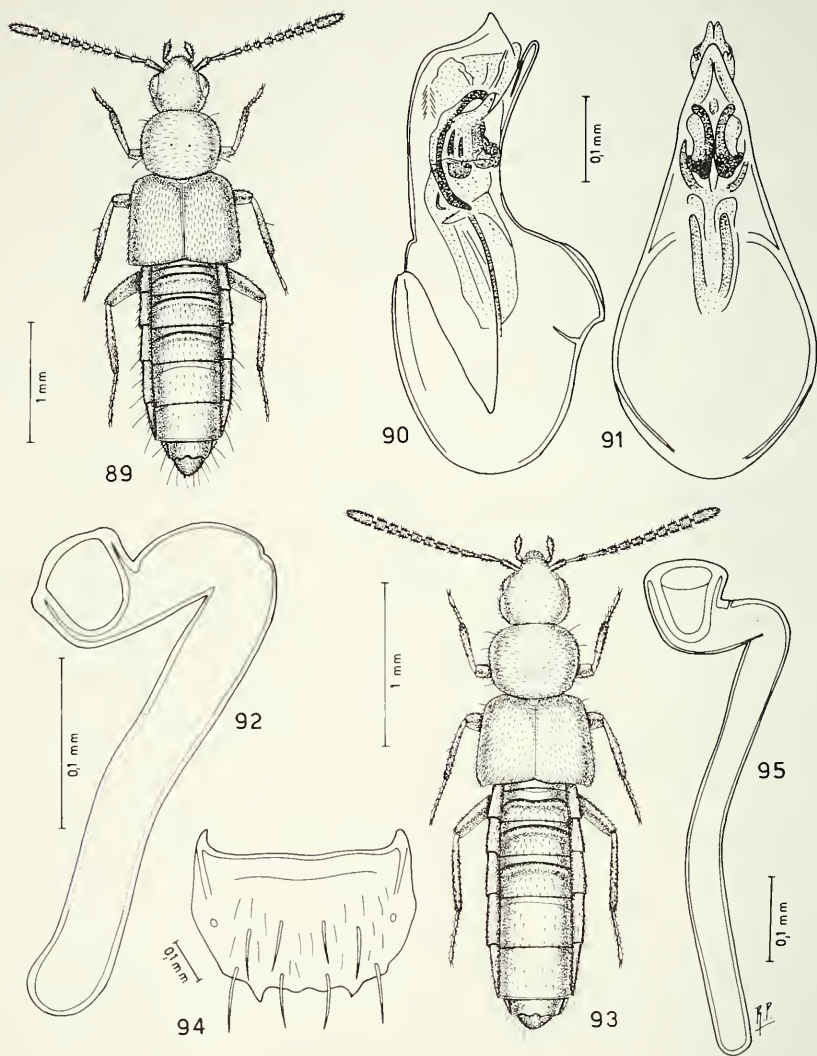
Comparazioni. La nuova specie è molto differente da *A. obscuripennis* (Solier, 1849), del Cile, sia per l'edeago che è molto più sviluppato, che per la spermateca che

FIGG. 83–88

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e sesto urotergo libero del maschio. 83–87: *Atheta (Datomicra) chibchana* sp. n.; 88: *Atheta (Datomicra) sierrae* sp. n.

presenta introflessione apicale del bulbo distale enorme, sì da occupare tutto lo spazio interno del bulbo stesso.

**Atheta (Datomicra) cotopaxiensis** sp. n. (Figg. 93–97)

Tipi. Holotypus ♂, Ecuador, Cotopaxi, 3500–4800 m, (H. Franz leg., CFR).
Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,9 mm. Corpo lucido, in avanti un po' appiattito. Corpo bruno-rossiccio; capo bruno; margine posteriore degli uroterghi rossiccio; antenne brune; zampe gialle. La reticolazione del capo e del pronoto è nettissima,

Figg. 89–95

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e sesto urotergo libero del maschio. 89–92: *Atheta (Datomicra) sierrae* sp. n.; 93–95: *Atheta (Datomicra) cotopaxiensis* sp. n.

quella delle elitre e dell'addome è netta: su quest'ultimo è a maglie trasverse. La punteggiatura dell'avancorpo è estremamente svanita: sul capo è assente sulla linea mediana. Sesto urotergo libero del maschio fig. 94, spermateca fig 95, edeago figg. 96–97.

COMPARAZIONI. L'edeago della nuova specie presenta nel sacco interno robustissimi pezzi copulatori e la spermateca è molto sviluppata in lunghezza. Questi caratteri sono sufficienti a distinguere la nuova specie da *A. sierrae* sp. n. sopra descritta, a cui è affine, e da *A. obscuripennis* (Solier, 1849) del Cile che è tassonomicamente meno vicina.

**Atheta (Datomicra) nevadicola** sp. n. (Figg. 98–102)

TIPI. Holotypus ♂, Nord-Kolumbien, Dep. Magdalena, Nörd. Sierra Nevada de Sta. Marta, San Lorenzo, 2200 m, 18–24.VIII.1985, Nadelwald Cupressus sp., (Müller leg., MG).

Paratypi: 20 es., stessa provenienza, manche "am Wegrand aus Moos und Streu".

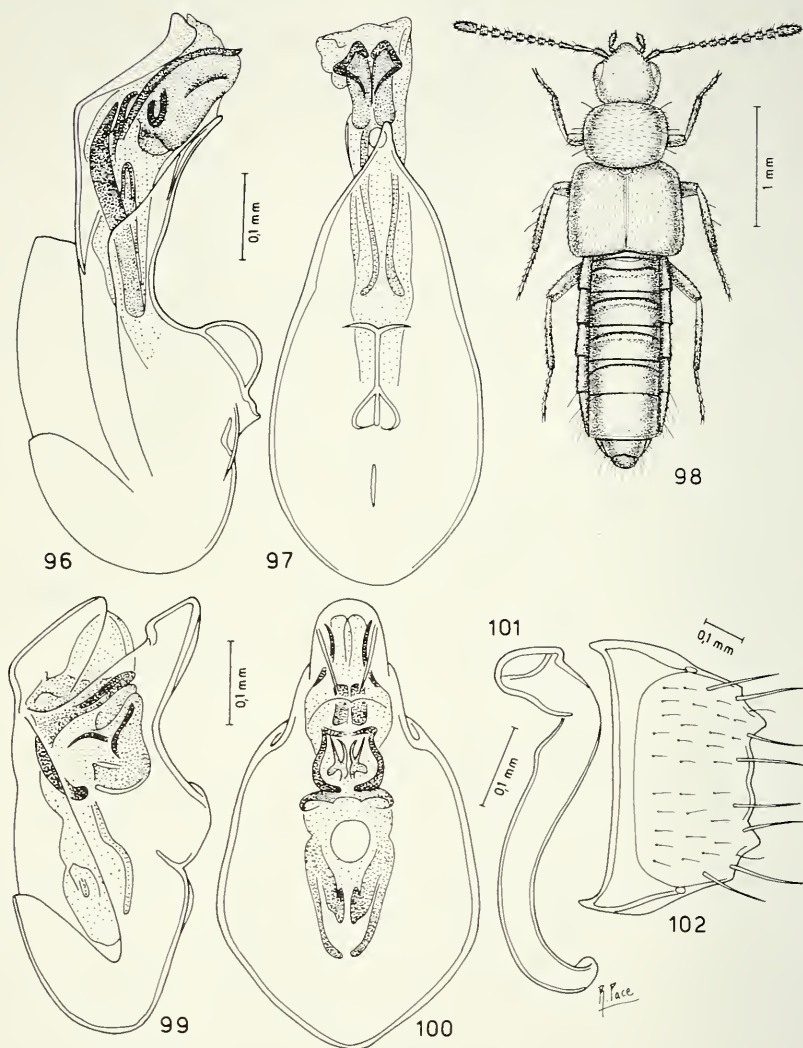
DESCRIZIONE. Lunghezza 3,7 mm. Corpo lucido e nero; margine posteriore degli uroterghi bruno-rossiccio; antenne nere con antennomero basale bruno-rossiccio; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del capo e dell'addome è netta, quella del pronoto e delle elitre è nettissima. La punteggiatura del capo è svanita, quella del pronoto è fine e distinta e quella delle elitre è poco distinta. Edeago figg. 99–100, spermateca fig. 101, sesto urotergo libero del maschio fig. 102.

COMPARAZIONI. La nuova specie mostra affinità con *A. catamarcana* Pace, 1990, dell'Argentina, ma l'edeago della nuova specie è più tozzo, con bulbo basale molto largo, in visione ventrale. La spermateca della nuova specie ha parte prossimale molto più ricurva della medesima parte della spermateca di *catamarcana*.

**Atheta (Datomicra) magdaleniensis** sp. n. (Figg. 103–106)

TIPO. Holotypus ♂, Nord-Kolumbien, Nörd. Sierra Nevada de Sta. Marta, Dep. Magdalena, San Lorenzo, 2200 m, 18–24.VIII.1985, Nadelwald, Cupressus sp., (Müller leg., MG).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,8 mm. Corpo lucido e nero; elitre giallo-brune; estremità addominale bruno-rossiccia; antenne interamente nere; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del capo, del pronoto e dell'addome è netta: sull'addome in più è a maglie molto tresverse. La reticolazione delle elitre è vigorosa. La punteggiatura del capo è quasi indistinta. Il pronoto presenta una superficie coperta di tubercoletti superfieli; le elitre presentano ubercoletti salienti e fitti, con una pubescenza corta e fitta. Edeago figg. 104–105, sesto urotergo libero del maschio fig. 106.

COMPARAZIONI. La forma dell'edeago e i caratteri del margine posteriore del sesto urotergo libero del maschio, potrebbero indicare un'affinità tassonomica della nuova specie con *A. obscuripennis* (Solier, 1849), del Cile. Tuttavia l'edeago della nuova specie è maggiormente ricurvo al lato ventrale, con pezzi copulatori del sacco interno più sviluppati. Inoltre l'incavatura mediana del sesto urotergo libero del maschio è più ampia e il decimo antennomero è debolmente trasverso (molto trasverso in *obscuripennis*).

FIGG. 96–102

Edeago in visione laterale e ventrale, habitus, spermateca e sesto urotergo libero del maschio. 96–97: *Atheta (Datomicra) cotopaxiensis* sp. n.; 98–102: *Atheta (Datomicra) nevadicola* sp. n.

**Atheta (Datomicra) hollinensis** sp. n. (Figg. 107–108)

Tipo. Holotypus ♀, Ecuador, Napo Rio Hollin, 1200 m, 9–13.II.1993, (L. Bartolozzi leg., N° 9845, MF).

Descrizione. Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido e nero; antenne nere con antennomero basale giallo sporco e secondo antennomero nero-bruno; zampe gialle. La reticolazione dell'avancorpo è distinta, quella dell'addome è a maglie molto trasverse e svanite. I tubercoletti della superficie del capo sono svaniti e assenti sulla linea mediana; quelli del pronoto e delle elitre sono poco distinti. Spermateca fig. 108.

Comparazioni. La caratteristica forma della spermateca, a tubulo sottile e piegata come nella lettera Z, distingue nettamente la nuova specie da *A. araucana* Pace, 1987, del Cile, che ha spermateca con tubulo di calibro maggiore ed è foggiata a forma della lettera S allungata.

**Atheta (Datomicra) spirarum** sp. n. (Figg. 109–110)

Tipo. Holotypus ♀, Nord-Kolumbien, Sierra Nevada de Sta. Marta, San Lorenzo, 2200 m, 20.IV.1986, aus Fallaub und Moos, (Müller leg., MG).

Descrizione. Lunghezza 4,0 mm. Corpo lucidissimo e nero; elitre giallo-brunicce; antenne brune con antennomero basale giallo-rossiccio; zampe gialle. La reticolazione del capo e delle elitre è distinta, quella del pronoto e dell'addome è molto svanita: quella dell'addome è composta di maglie molto trasverse. La punteggiatura del capo è svanita: ciascun punto è grande. Tubercoletti fini e distinti coprono il pronoto. La punteggiatura delle elitre è distinta. Spermateca fig. 110.

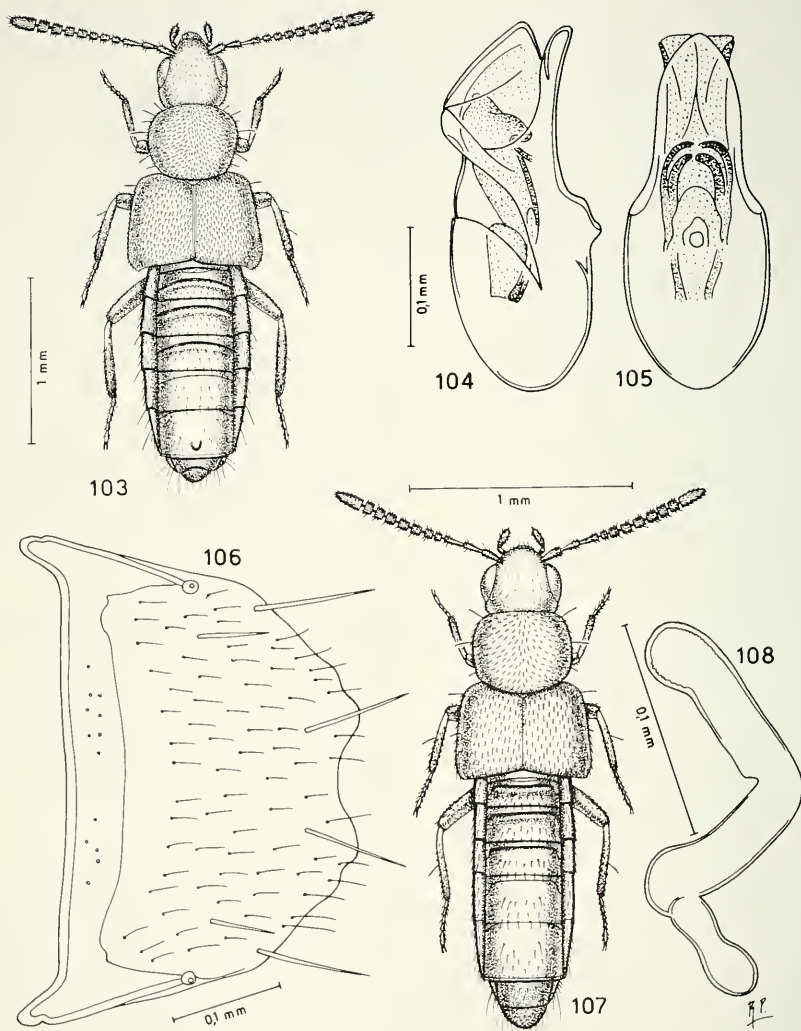
Comparazioni. La grande taglia corporea e la forma caratteristica della spermateca, con parte prossimale avvolta in quattros spire, sono caratteri distintivi unici nell'ambito del sottogenere.

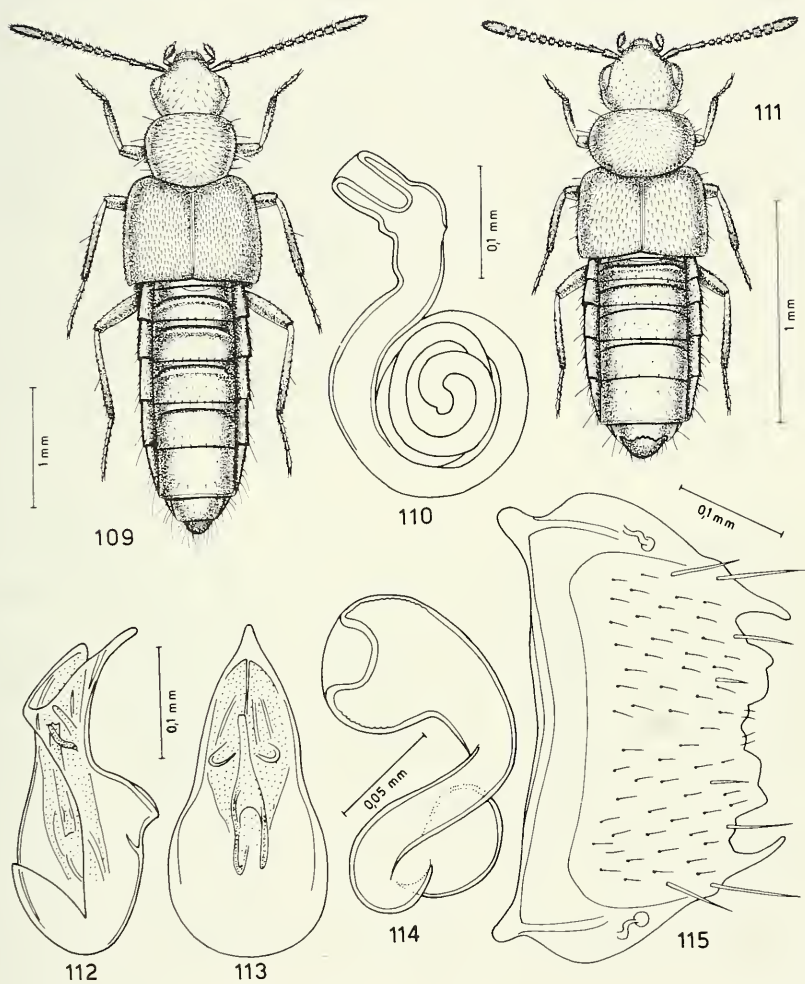
**Atheta (Datomicra) chibcha** sp. n. (Figg. 111–115)

Tipi. Holotypus ♂, Kolumbien, Villa Culebra bei Bonda, ca. 10 Km E Sta. Marta, XI–XII.1985, Barberfallen, (Müller leg., MG).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 1,8 mm. Corpo lucido. Capo, pronoto, metá posteriore delle elitre, uriti liberi terzo e quarto e metà basale del quinto, bruni, resto del corpo giallo-rossiccio; antenne brune con i due antennomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La reticolazione del capo e dell'addome è distinta: le maglie di reticolazione dell'addome sono un po' trasverse. La reticolazione del pronoto e delle elitre è netta. La punteggiatura del capo è svanita. I tubercoletti della superficie del pronoto sono svaniti, quelli delle elitre sono distinti. Edeago figg. 112–113, spermateca fig. 114, sesto urotergo libero del maschio fig. 115.

Comparazioni. La nuova specie è nettamente distinta da *A. columbica* Fauvel, 1901, della Colombia, per avere il pronoto più trasverso, l'edeago più profondamente ricurvo al lato ventrale, con pezzi copulatori del sacco interno evanescenti (ben netti, anche se sottili in *columbica*) e per la spermateca che ha un prolungamento prossimale (assente in *columbica*) e larga introflessione apicale del bulbo distale (strettissima introflessione in *columbica*).

FIGG. 103–108

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, sesto urotergo libero del maschio e spermateca. 103–106: *Atheta (Datomicra) magdaleniensis* sp. n.; 107–108: *Atheta (Datomicra) hollinensis* sp. n.

FIGG. 109–115

Habitus, spermateca, edeago in visione laterale e ventrale e sesto urotergo libero del maschio. 109–110: *Atheta (Datomicra) spirarum* sp. n.; 111–115: *Atheta (Datomicra) chibcha* sp. n.

Etimologia. La nuova specie prende nome dai Chobcha, gruppo etnico colombiano al tempo della conquista spagnola.

**Atheta (Datomicra) callimaculata** sp. n. (Figg. 116–117)

Tipo. Holotypus ♀, Ecuador, Cotopaxi, S. Francisco de Las Pampas, 1300–1500 m, II.1993, (L. Bartolozzi leg., N° 9843, MF).

Descrizione. Lunghezza 2,2 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio; elitre brune con base bruno-rossiccia; quarto urite libero con una macchia nero-bruna laterale che non raggiunge la base dell'urite stesso; antenne nero-brune con i due antennomeri basali, la base del terzo e l'undicesimo gialli; zampe gialle. La reticolazione del capo e del pronoto è estremamente svanita, quella delle elitre è distinta e quella dell'addome è composta di maglie ondulate trasverse e un po' svanite. Spermateca fig.117.

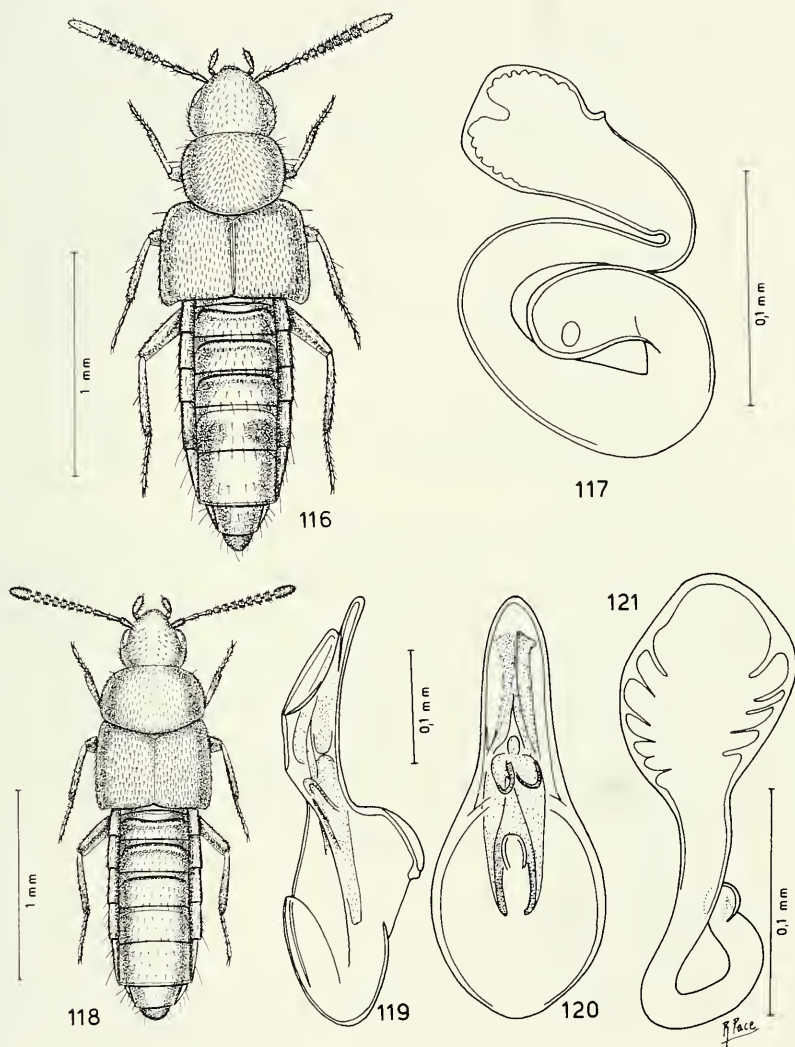
Comparazioni. La presenza di una macchia nero-bruna a ciascun lato del quarto urite libero, l'undicesimo antennomero molto lungo e giallo e la spermateca ricurva per tre volte, sono caratteri che permettono di distinguere la nuova specie da *A. fraterna* Bernhauer, 1920, della Colombia, che è priva di tali caratteri e la spermateca ha maggiore sviluppo e ha introflessione apicale del bulbo distale sottile (e non a forma di grosso granulo come in *fraterna*).

**Atheta (Pseudobessobia) emesakiana** sp. n. (Figg. 118–121)

Tipi. Holotypus ♂, Ecuador, Chimborazo, 3600–4800 m, IV.1975, (H. Franz leg., CFR). Paratypi: 10 es., stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 3,3 mm. Corpo lucido e bruno; pronoto bruno-rossiccio; antenne brune con i due antennomeri basali bruno-rossicci; zampe gialle. La reticolazione del capo è svanita, quella del pronoto e dell'addome è assente, quella delle elitre è netta. La punteggiatura del capo è svanita e assente sulla linea mediana, quella del pronoto è superficiale e quella delle elitre svanita. Tubercoletti salienti a raspa coprono la superficie dell'addome. Edeago figg. 119–120, spermateca fig. 121.

Comparazioni. Tra le numerose specie del sottogenere *Pseudobessobia* Bernhauer, 1921, che vivono in Sudamerica, l'unica che in base alla forma dell'edeago e della spermateca, appare affine tassonomicamente alla nuova specie è *A. galapagoensis* Pace, 1985, delle Isole Galapagos. I caratteri differenziali sono: occhi lunghi quanto le tempie nella nuova specie e più corti in *galapagoensis*; pronoto bruno-rossiccio nella nuova specie e bruno in *galapagoensis*; pezzi copulatori del sacco interno dell'edeago meno robusti nella nuova specie e più robusti in *galapagoensis*; bulbo distale della spermateca più sviluppato nella nuova specie che in *galapagoensis*.

Etimologia. Il nome della nuova specie deriva da 'emesak' che in lingua shuar è l'anima vendicativa che si origina da una persona uccisa che aveva grande forza. Di qui le pratica di tagliare e ridurre la testa dei nemici uccisi per impedire un'azione di rivalsa.

FIGG. 116–121

Habitus, spermateca ed edeago in visione laterale e ventrale. 116–117: *Atheta (Datomicra) callimaculata* sp. n.: 118–121: *Atheta (Pseudobessobia) emesakiana* sp. n.

**Atheta (Pseudobessobia) arenae** sp. n. (Figg. 122–124)

TIPO. Holotypus ♂, Ecuador, Playa Tanga b. Guayaquil, IV.1975, (H. Franz leg., CFR).

DESCRIZIONE. Lunghezza 2,0 mm. Corpo lucidissimo e giallo-rossiccio; metà posteriore delle elitre, e urite libero quarto e base del quinto bruni; antenne brune con i due antennomeri basali e l'undicesimo gialli; zampe gialle. La reticolazione del capo è netta, quella del pronoto è molto svanita, quella delle elitre è superficiale e quella dell'addome è assente. La punteggiatura del capo è distinta. I tubercoletti della superficie del pronoto sono molto svaniti, quelli delle elitre sono distinti. Edeago figg. 123–124.

COMPARAZIONI. La nuova specie ha habitus e forma dell'edeago simili a quelli di *A. aspericollis* Bernhauer, 1908, del Paraguay. Tuttavia, sia la taglia corporea che la grandezza dell'edeago sono nettamente minori e dei pezzi copulatori sono raggruppati in un grosso nodulo presso l'orifizio apicale dell'edeago di *aspericollis*: tale struttura è assente nell'edeago della nuova specie.

**Atheta (Pseudobessobia) pululahuensis** sp. n. (Figg. 125–126)

TIPO. Holotypus ♀, Ecuador, Vulcano Pululahua, 3000 m, 17.II.1993, (L. Bartolozzi leg., N° 9844, MF).

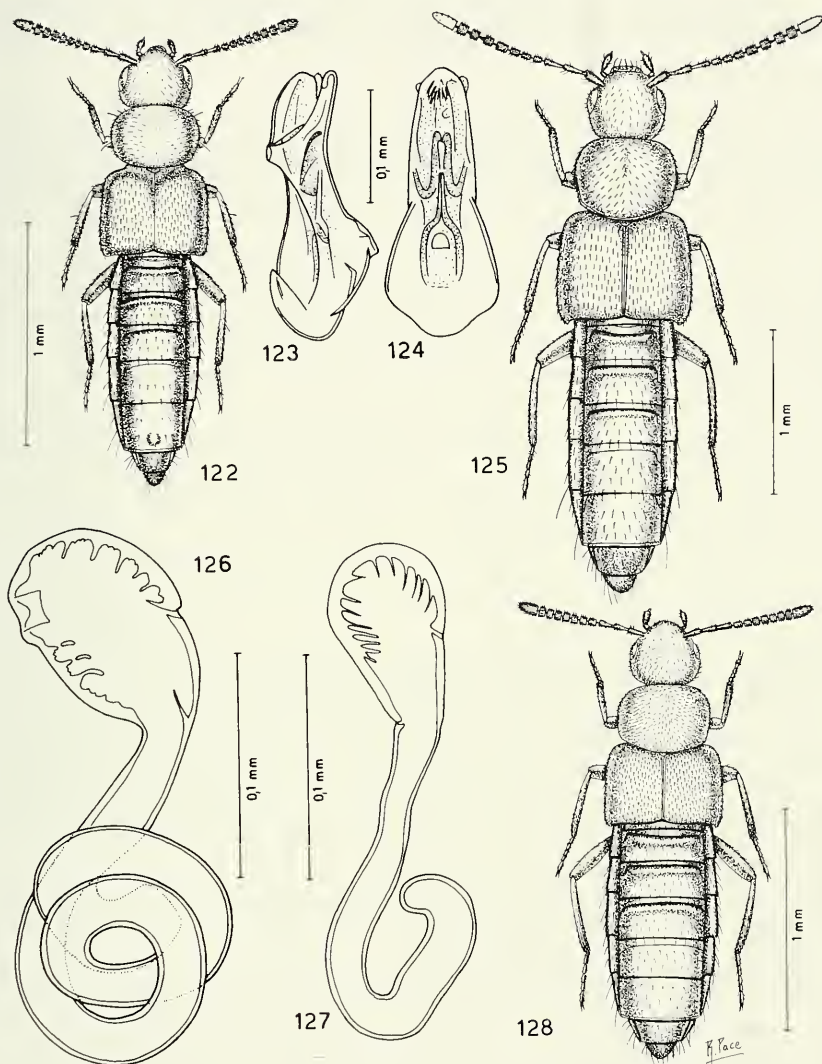
DESCRIZIONE. Lunghezza 3,2 mm. Corpo debolmente opaco e nero con pronoto e apice dell'addome nero-bruni; antenne nere con antennomero basale e l'undicesimo gialli; zampe gialle. La reticolazione dell'avancorpo è netta, quella dell'addome è composta di maglie trasverse e ondulate distinte. La punteggiatura del capo e del pronoto è estremamente svanita, quella delle elitre è poco distinta Spermateca fig. 126.

COMPARAZIONI. In base alla forma della spermateca, l'unica specie che è affine alla nuova specie è *A. columbina* Bernhauer, 1920, della Colombia. Ma questa specie ha pronoto poco trasverso e la parte prossimale della spermateca avvolta in una spira brevissima perché il bulbo prossimale è ben sviluppato, mentre nella nuova specie il pronoto è nettamente trasverso e la parte prossimale della spermateca è avvolta in due ampie spire e manca un distinto bulbo prossimale.

**Atheta (Pseudobessobia) flava** sp. n. (Figg. 127–128)

TIPO. Holotypus ♀, Colombia, (MB).

DESCRIZIONE. Lunghezza 1,9 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio; antenne bruno-rossicce con i due antennomeri basali e l'undicesimo giallo-rossicci; zampe gialle. La reticolazione del capo e delle elitre è netta, quella del pronoto è svanita e quella dell'addome è assente. La punteggiatura del capo è fitta, svanita e assente sul disco, quella delle elitre è distinta. Tubercoletti fini stanno nel fondo della punteggiatura superficiale del pronoto. Tubercoletti finissimi stanno sulla superficie dell'addome. Spermateca fig. 127.

COMPARAZIONI. La spermateca della nuova specie è simile a quella di *A. nigripennis* (Erichson, 1840), delle Antille, ma le elitre della nuova specie sono più corte e sono giallo-rossicce (e non brune come in *nigripennis*); il bulbo distale della spermateca della nuova specie è appena asimmetrico, mentre in *nigripennis* è

FIGG. 122–128

Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 122–124: *Atheta (Pseudobessobia) arenae* sp. n.; 125–126: *Atheta (Pseudobessobia) pululahuensis* sp. n.; 127–128: *Atheta (Pseudobessobia) flava* sp. n.

fortemente asimmetrico e a cuspide; la parte prossimale della spermateca della nuova specie, è corta e largamente ricurva all'apice, mentre in *nigripennis* è lunga e brevemente ricurva all'apice.

RINGRAZIAMENTI

Per il materiale affidatomi in esame, ringrazio molto cordialmente il Dr V. Puthz della "Limnologische Fluss-station" di Schlitz, il Dr L. Bartolozzi del Museo Zoologico de "La Specola" dell'Università di Firenze, Il Prof. Dr H. Franz di Mödling e il Dr M. Uhlig dell'Università Humboldt di Berlin. Per il prestito di tipi rigrazio i direttori e i conservatori dei seguenti Istituti: D.E.I. di Eberswalde, Museo Zoologico dell'Università Humboldt di Berlino, Institut Royal des Sciences Naturelles de Belgique di Bruxelles, il "Naturhistorisches Museum" di Vienna e il British Museum (Natural History) di Londra.

## BIBLIOGRAFIA

BERNHAUER, M. 1908. Beitrag zur Staphylinidenfauna von Südamerika. *Archiv für Naturgeschichte* 74: 283–372.

BERNHAUER, M. 1909. Zur Staphylinidenfauna von Südamerika. *Bollettino della Società Entomologica Italiana* 60: 225–251.

BERNHAUER, M. 1921. Zur Staphylinidenfauna Südamerikas, insbesondere Argentiniens. *Archiv für Naturgeschichte* 86: 170–183.

Bernhauer, M. 1927. Zur Staphylinidenfauna Südamerikas, insbesondere Argentiniens. *Archiv für Naturgeschichte* 91: 229–264.

CAMERON, M. 1923. Descriptions of new Species of Staphylinidae from the West Indies. *Annals and Magazine of natural History* 11: 363–400.

CAMERON, M. 1933. New Species of Staphylinidae (Col.) from Japan. *Entomological monthly Magazine* 69: 208–219.

ERICHSON, W.F. 1840. Genera et Species Staphylinorum Insectorum Coleopterorum Familiae 2: *Berlin*, 954 pp.

FAUVEL, A. 1991. Voyage de M. le Dr Ed. Bugnion au Venezuela, en Colombie et aux Antilles. *Revue d'Entomologie Caen* 20: 69–91.

KRAATZ, G. 1857. Genera Aleocharinorum Illustrata. *Linnaea Entomologica* 11: 1–43.

NOTMAN, H., 1920. Staphylinidae from Florida in the collection of the American Museum of Natural History, with descriptions of new genera and species. *Bulletin of the American Museum of Natural History* 42: 693–732.

PACE, R. 1985. Aleocharinae delle Isole Galapagos (Coleoptera, Staphylinidae). *Annales de la Société entomologique de France (N.S.)* 21: 449–456.

PACE, R. 1986. Aleocharinae del Perù (Coleptera, Staphylinidae). *Redia* 69: 417–467.

PACE, R. 1987. Aleocharinae del Cile (Coleoptera, Staphylinidae. *Redia* 70: 459–522.

PACE, R. 1990. Aleocharinae neotropiche del Museo Ungherese di Storia Naurale (Coleoptera, Staphylinidae). *Annales Historiae-Naturali Musei Nationali Hungariae* 81: 53–107.

PACE, R. 1996. Aleocharinae della Colombia e dell'Ecuador: Parte I (Coleoptera, Staphylinidae). *Revue Suisse de Zoologie*, 103: 395-437.

SCHEERPELTZ, O. 1972. Wissenschaftliche Ergebnisse der Studienreise von Gy. Topàl nach Südwst-Argentinien (Coleoptera: Staphylinidae). *Folia entomologica hungarica (N.S.)* 25 (suppl.): 269 pp.

SOLIER, A.J. 1849. Coleoptera. In Gay: Historia fisica y politica de Chile: Insecta 4: 105–508.

THOMSON. C.G. 1858. Försök till uppställning af Sveriges Staphyliner. *Öfv. Kön. Vet.-Akad. Förh.* 15: 27–40.